



AVVISO PUBBLICO

Si rende noto che con deliberazione C.C. n. 25 del 28.05.2022 è stato modificato l'art. 15 Ter e modificato ed integrato l'art. 15 Quater del vigente Regolamento dei Servizi Sociali come da ultimo integrato e modificato con deliberazione C.C. n.28 del 27.04.2018 e segnatamente:

Art. 15 TER REINSERIMENTO SOCIALE

Obiettivi specifici

Lo scopo fondamentale del servizio di reinserimento sociale a favore dei soggetti provenienti da situazioni di disagio psico-sociale è quello di favorire stili di vita adeguati alla tutela e alla promozione del benessere psico-fisico dei cittadini.

Destinatari

I destinatari del servizio sono i soggetti provenienti da situazioni di disagio sociale derivante da eventi individuali e familiari con pesanti e gravi refluenze sull'equilibrio psicofisico del singolo soggetto quali: lutto, malattia, improvvisa perdita del posto di lavoro e qualsiasi altro evento fortemente destabilizzante.

Modalità dell'intervento

Poiché lo scopo del servizio è quello di favorire il reinserimento sociale dei soggetti con particolare fragilità psico-fisica l'intervento avrà la durata minima di tre mesi e sarà espletata per tre ore giornaliere per un totale di **20 ore settimanali**.

Il suddetto intervento può essere prorogabile per ulteriori mesi tre qualora, su espressa indicazione dell'Assistente Sociale, la situazione lo richieda per il completamento del processo d'inserimento già avviato.

Verrà riconosciuto un compenso avente natura meramente simbolica di **€.300,00 mensili**.

Sarà garantita ai soggetti avviati l'assicurazione I.N.A.I.L. ed R.C. T..

All'inizio di ogni anno verrà pubblicato apposito avviso che informerà i cittadini sul numero dei soggetti che potranno essere avviati nelle attività agli stessi destinate sulla base delle risorse assegnate.

L'inserimento dei soggetti di cui sopra nelle attività all'uopo programmate avverrà esclusivamente a seguito di apposita valutazione ed indicazione dell'Assistente Sociale.

Art. 15 QUATER “ Progetti di utilità collettiva con l'impegno di soggetti in condizioni disagio ”

Il Comune al fine di migliorare la qualità dei servizi alla persona, del tempo libero e di manutenzione dei beni immobili Comunali, predispose progetti di utilità collettiva con il coinvolgimento di soggetti di disagio attestato dall'assistente sociale.

L'utilizzo di persone in situazione di disagio nel contesto dei progetti non comporta alcuna instaurazione di rapporto di lavoro contrattualmente definito e nessuna diretta corrispondenza tra quantità della prestazione e quantità della retribuzione.

L'Amministrazione Comunale nell'approvare i progetti definisce in modo dettagliato gli obiettivi da raggiungere e le modalità di esecuzione degli stessi. Tali obiettivi saranno sottoscritti dai soggetti avviati e costituiscono impegno precipuo da parte degli stessi anche ai fini della erogazione della somma assegnata. I soggetti avviati comunicheranno le modalità dettagliate con le quali intendono dare attuazione ai progetti.

Ad ogni soggetto che verrà utilizzato nei progetti per un tempo minimo di 45 giorni e massimo di 90 giorni in ragione della specificità degli obiettivi, verrà riconosciuta una somma a titolo di supporto al minimo vitale che varia da un minimo di **1000 euro** a un massimo di **1750 euro**. Il soggetto utilizzato nei progetti di utilità collettiva può cumulare la relativa remunerazione con altre misure assistenziali il cui importo non superi i **300 euro mensili**.

Il suddetto intervento può essere prorogabile per ulteriori mesi tre qualora, su espressa indicazione dell'Assistente Sociale, la situazione lo richieda per le finalità progettuali.

I criteri di priorità per l'avviamento dei soggetti riguarderanno le seguenti fattispecie: Isee non superiore a **8.500,00** euro, numero di componenti il nucleo familiare, presenza nel nucleo familiare di minori, presenza nel nucleo familiare di soggetti con patologie invalidanti, presenza di altri redditi da valutare con punteggio negativo, disagio abitativo del nucleo familiare (casa in affitto, provvedimenti di sfratto, abitazioni dichiarate inagibili). In sede di istruttoria l'assistente sociale attribuirà un punteggio ad ognuno dei criteri elencati derivandone in tal modo una griglia di priorità di avviamento che andrà a deliberare la Giunta Municipale con l'attribuzione delle relative risorse al progetto. Saranno a carico del Comune le assicurazioni di rito.

I pagamenti avverranno in due step. Un primo step corrispondente al raggiungimento di metà degli obiettivi e il secondo a raggiungimento degli obiettivi.

In sede di prima applicazione l'assistente sociale attingerà alla platea dei soggetti che avevano presentato istanza per il Servizio Civico – Attività integrativa Lavorativa a valere per l'anno 2018 fermo restando quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 15 bis come modificato con la delibera consiliare n°9 del 2 Febbraio in ordine ai termini derogatori dell'avviso pubblico. Per gli anni successivi si provvederà con nuovo avviso.

Il Sindaco

Prof. Salvatore Di Carlo

